

Il Giornale di ISEO e del Sebino

ANNO XXIV - FEBBRAIO 2018 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Tel. +39 030/7091033 - Consulenza fotografica: Sbardolini

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Colorart, località Moie - Rodengo Saiano (Bs) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 5 Febbraio 2018



Da molteplice a contingenza: Gilgames

di Umberto Ussoli



Un corso biblico locale relato da un sacerdote teologo era iniziato col racconto della Saga di Gilgameš nella città di Uruk contrapposto alla Genesi biblica: "il senso lor m'è duro" venne dal confronto: rimase il nome: Gilgameš. Chi è costui, verrebbe da dire. E comparve "La Saga di Gilgameš" di Giovanni Pettinato, 2004. E fu sorpresa. Alcuni mesi or sono in libreria scorrendo i titoli venne agli occhi: "Gilgameš. Il re, l'uomo, lo scriba", di Franco D'Agostino, del 1997, rivista e ampliata nel 2017. Sorpresa confermata anche da altre letture.
In anticipo alla relazione il teologo di cui sopra aveva

❑ a pag 11

PASTIFICIO alla Pieve

alla Pieve pastificio

PRODUZIONE GIORNALIERA DI PASTA FRESCA
RAVIOLI - LASAGNE - CASONCELLI
TORTE SALATE PER PRIVATI E RISTORANTI

25049 ISEO (BS) Via Pieve, 29
Tel. 030.9821324

SARNICO

Alessandra la scrittrice

Scrive per rinascere e dare speranza

di Aldo Maranesi

Questo mese presentiamo una nuova giovane stcritrice. Alessandra Toti, classe 1988, è nata e cresciuta a Sarnico. Lavora come ausiliare del traffico presso il Comune e sta cercando di portare avanti gli studi per conseguire il diploma che dieci anni fa, per delusione, non ha più provato a conseguire, limitandosi

❑ a pag 3



Nella vita ausiliario del traffico nel tempo libero scrittrice: la sarnicense Alessandra Toti

EDITORIALE

Telecom, scandalo targato Italia

Aziende in ginocchio per un cambio di linea

di Massimiliano Magli

E' un'odissea per troppe aziende bresciane passare a Telecom e trovarsi la linea telefonica allineata al nuovo gestore.
A denunciare l'accaduto, più volte segnalato alla società telefonica, è una società di Roccafranca, specializzata nell'editoria.
A segnalare questa vicenda è uno degli amministratori

❑ a pag 2



L'ex Sip è ormai peggio delle concorrenti. Tiene banco soltanto per il monopolio di fatto delle reti. Uno scandalo all'italiana

AMARCORD

Curiosità a Iseo

di G.M.F.

Sono frequenti le domande senza risposta di alcuni ospiti, ma anche di iseani, allorquando osservano su edifici o in particolari luoghi, soprattutto del vecchio abitato, targhe con scritte che ricordano in sintesi eventi e storie anche di un recente passato. Non sempre la risposta riesce soddisfacente, ma le curiosità vanno cercate e capite, poichè testimoniano sempre momenti di vita collettiva civile e religiosa, meritevoli di un ricordo scolpito nella pietra. Iseo non è diverso dalle altre comunità. Pertanto la rubrica del ricordo vuole richiamare l'attenzione degli amici lettori, partendo dal Municipio, il più importante edificio comunale sulla piazza Garibaldi. Orbene, le scritte su due

❑ a pag 3



Onoranze Funebri Damiolini
SEDE Iseo via Ciochet, 10
CASA FUNERARIA Iseo via Ninfea, 42
Tel. 030/980124 - 338/6610062

DRINK SHOP®
TUTTO CIÒ CHE SI PUÒ BERE

ACQUE - BIRRE - VINI
DISTILLATI DAL MONDO
Confezioni Regalo - Spedizioni Ovunque

ROVATO (BS) VIA PASSO GAVIA - TEL. 030 7730508 - WWW.DRINKSHOP.IT



¬ dalla pag. 1...

Telecom, uno scandalo...

che, messaggi del gestore alla mano, ha documentato la follia della burocrazia telefonica da parte del gestore, ancora oggi, leader in Italia per questo ambito.
«Si parla di privatizzazioni – spiega Simone Ottolini – ma abbiamo visto che ancora oggi Telecom è supremo gestore della rete in molti casi. Così quando abbiamo chiesto a Vodafone, gestore della nostra rete fissa, di introdurre l'Adsl, ci è stato detto che avremmo dovuto cambiare numero di telefono. Non amiamo riprendere in mano le cartacce della burocrazia, ma il cambio di un numero telefonico aziendale sarebbe stato un danno enorme. Telecom ci promise a novembre di poter intervenire e gestire lo stesso numero con l'aggiunta del servizio internet, predisponendolo persino per la fibra qualora fosse arrivata in paese. Non ci abbiamo pensato due volte e con i miei soci abbiamo persino registrato vocalmente un contratto abbinato a un cellulare per beneficiare di un ulteriore sconto».
Ma i giorni passano e, trascorso un mese, l'azienda, la Libri&Giornali srl, chiama Telecom per sapere quando sarebbe passato l'addetto. «Ai primi di dicembre ci viene riconosciuta la portabilità sul cellulare e assicurata in una settimana l'attivazione della linea fissa. Ma il lunedì 11 dicembre, data prevista per l'installazione, non si presenta nessuno».
L'azienda chiama Telecom e riceve una risposta imbarazzante: «Ci hanno detto – continua Ottolini - che la contrattazione è ormai appaltata a terzi e che la superficialità di qualche operatore può avere avviato un contratto mai realmente registrato e che nella seconda telefonata di richiesta in merito al tecnico possono averci risposto con un appuntamento soltanto per farci stare tranquilli».
Arriviamo a gennaio. Questa volta la società chiede persino una mail di conferma che arriva regolarmente il 16 gennaio dopo ripetute telefonate. Ma da allora comincia una nuova esasperante attesa ricca di ben due «bidoni»: «Ci è stato detto che servivano alcuni giorni per volturare il numero – spiega Ottolini – poi ci arriva l'appuntamento, con regolare sms inviato sui telefonini aziendali. Predisponiamo i dipendenti ad accogliere negli orari indicati il tecnico, ma non si presenta nessuno. Così è accaduto sia il 2 febbraio che il 5 febbraio. In entrambi i casi non si è presentato alcun operatore. Ad oggi non abbiamo internet e dobbiamo arrangiarci con antenne mobili né abbiamo la linea Telecom.
Questo scandalo riguarda decine di aziende con cui lavoriamo».
In tutti i casi l'azienda ha chiamato l'800.3007001 indicati da Telecom in caso di mancato passaggio del tecnico, ma nessuno ha risposto.

■

I RISULTATI PER CHIEDERE UN SUBENTRO A TELECOM

- 1 Contratto audio mai ritrovato dal gestore
- 3 mesi senza il subentro richiesto
- Oltre 6 ore al telefono per spiegazioni
- 4 Appuntamenti inevasi
- Oltre 500 euro per ricorrere a soluzioni di ripiego
- Da novembe a oggi linea Telecom muta



Acque Bresciane
Servizio Idrico Integrato

UNA REALTÀ TERRITORIALE NATA PER GESTIRE IL RICCO PATRIMONIO IDRICO
DELLA COMUNITÀ DELL'INTERO TERRITORIO PROVINCIALE
Dalla sorgente al rubinetto seguendo tutto il ciclo dell'acqua:
solo acque bresciane

I LUNEDÌ DELL'ACQUA
26 febbraio 2018 • Ore 18,00 • Villachiara • Sala Consiliare
Via Matteotti 4
interverranno
ARCANGELO RICCARDI Sindaco di Villachiara - **GABRIELE ARCHETTI** Presidente di Fondazione Cogeme
DARIO LAZZARONI Presidente di Cogeme Spa - **ANDREA RATTI** VicePresidente della Provincia di Brescia
SERGIO ZANETTI Consigliere d'amministrazione di Acque Brescianeni
DAMIANO DI SIMINE Responsabile Scientifico Legambiente Lombardia
GIOVANNI GNOCCHI Direttore Servizio Idrico Integrato IRETI - **SONIA BOZZA** Acque Bresciane
SIMONE FRUSCA Coldiretti Brescia - **ADOLFO SPEZIANI** Direttore Sanitario ATS Brescia
Modera: **Marco Toresini** caporedattore Corriere della sera Brescia
SEGUIRÀ APERITIVO - ROMA CAFÈ

info: segreteria@acquebresciane.it - 030.7714210 **acquebresciane.it**
Verso un'economia circolare
Comune di Villachiara



CENTOTTANTA
CANTINA & CUCINA
CASCINA CLARABELLA
TURISMO ETICO IN FRANCIACORTA

San Valentino, cena a lume di candela in Franciacorta

Benvenuto della cucina con calice di Franciacorta Brut Docg biologico Clarabella
Patata croccante con gambero rosso e salsa al Franciacorta
Carpaccio di manzetta marinata con puntarelle, pecorino di Pienza e pomodorini confit
•
Riso carnaroli con barbabietola, caprino e sale nero
•
Filetto di manzo al punto rosa con scaloppa di fois gras, salsa al tartufo e patata mantecata
•
Crema cotta agli agrumi con morbido di cioccolato fondente e crumble di mandorle
•
Vino bianco e rosso "I Parnej", acqua e caffè
•

40 euro a persona

Prenotazione obbligatoria al **347.1278891**
Piatti vegetariani, vegani e per allergici su richiesta segnalandolo al momento della prenotazione

via Enrico Mattei, CORTE FRANCA (Brescia) – **www.cascinaclarabella.it**

LE RICETTE DELLA LUCIANA

Ravioli gamberi e zucchine



Ricetta per 6/7 persone
Per la pasta:
300 g. di farina 00;
80 g. di semola;
3 uova intere;
1 cucchiaio di olio;
sale e acqua, quanto basta.
Per il ripieno:
2 zucchine;
200 g. di gamberi sgusciati;
3 cucchiai di polpa di pomodoro;
100 g. di ricotta;
un poco di pangrattato;
1 spicco d'aglio;
sale, pepe, olio e vino bianco.
Preparare la sfoglia e farla riposare in panetto per circa mezz'ora, giusto il tempo per preparare il ripieno.
Rosolare l'aglio tritato in 2 cucchiai d'olio; aggiungere le zucchine tagliate a cubetti e rosolare il pomodoro.
Cuocere a fuoco basso per circa 10 minuti e aggiungere i gamberi tagliati a metà.
Schiumare con poco vino bianco, aggiustare con sale e pepe e cuocere 2 minuti senza coperchio per asciugare il composto.
Frullare il tutto, aggiungere la ricotta e un poco di pangrattato per addensare il composto.
Stendere la sfoglia e comporre i ravioli con forma a piacere e procedere con la cottura per circa 5/6 minuti.
Una volta cotti, i ravioli si possono condire con le zucchine stufate tagliate a piccoli pezzi (o frullate), con aggiunta di poco pomodoro e 3 cucchiai di panna da cucina.
Buon appetito!



¬ dalla pag. 1...

Curiosità a Iseo





Il palazzo comunale visto da piazza Garibaldi



targhe pongono da subito una domanda, nonostante la loro brevità di citazione.
Serve una breve premessa. Il Palazzo Comunale fu edificato nel primo '800 come sede dei commerci e al piano terra come luogo di raccolta e mercato dei grani.
Per molti decenni le attività di servizio comunale erano concentrate in quei volumi, chiusi e delimitati al piano terra da meravigliose cancellate in ferro battuto, eliminate e purtroppo anche scomparse negli anni '50 del '900.
Su una colonna verso l'interno tale eliminazione ed apertura è ricordata con la lapide n° 2, che recita : "Populo Restitutum A.D. Mcmliv" (restituito al popolo nell'anno del Signore 1954), in conseguenza dei lavori per la formazione al piano terra degli attuali negozi commerciali e del bar ex Ariston con porticato antistante.
Contemporaneamente, a fianco del palazzo storico fu demolita una Chiesa sconsacrata, utilizzata come sala cinematografica con adiacente palestra ginnica fino all'inizio anni '50, lasciando posto al corpo improprio oggi dominante, edificato per dare gli alloggi ai dipendenti comunali. Questa però è un'altra storia. Una ulteriore targa qui indicata al n° 1 ricorda, con la sua presenza su una colonna dello stesso porticato, uno degli eventi più importanti nella vita religiosa parrocchiale di molti paesi italiani di quel periodo : la visita in Iseo della "Madonna Pellegrina", statua amata e venerata da una moltitudine di fedeli nel suo percorso itinerante di paese in paese.
La scritta così recita : " Isoeus - 8 / XII / 1954 - Immaculatae Deiparae Sacratus - Ad P.R.M. Posuit" (Iseo - 8/XII/1954 - consacrato alla Immacolata Madre di Dio - ha posato a perenne devoto ricordo).
Le foto riproducono gli eventi di quegli anni, in attesa di una lettura e traduzione della più impegnativa targa con scritta latina presente sull'arco di passaggio e collegamento tra i due fabbricati.

■

¬ dalla pag. 1...

Alessandra la scrittrice...

ad un attestato di terza superiore come operatore dei servizi turistici.
«Ora però – spiega -, sognanando di diventare agente di Polizia Locale, ne sento la necessità. Al di fuori del mio lavoro e della scuola, sono una scrittrice compulsiva, passo la stragende maggioranza del mio tempo a scrivere, sia con il computer che a mano, con l'antico e fedele metodo della carta e penna».
Quanti libri hai pubblicato?
«Ho molti libri sparsi soprattutto in rete. Ne ho pubblicati già quattro, tre saranno pubblicati esattamente quest'anno e uno è già in programma per il 2019. Il mio esordio, risalente al 2015, s'intitola "Il giglio nordico", un romance fantasy edito da Temperino rosso edizioni di Brescia, libro che parla di amore, magia e vede la crescita spirituale della protagonista Artemisia. L'ho ambientato a Sarnico, visto il forte legame che sento con la culla delle mie origini e il suo magico lago».
E poi?
«Tra il 2015 e il 2017 – continua - ho pubblicato gli altri tre romanzi: "La via del richiamo" e "Le voci del cammino" con Lettere Animate editore, primi due volumi della triologia che ho ribattezzato "Saga Shaman", dove le vicende narrate si sviluppano all'interno del mondo dello sciamanesimo (sì, sono anche un pò sciamana). Qui ho utilizzato nomi fantasy, ma leggendo si capisce bene che sono le nostre zone a venir citate. Poi è stato pubblicato, sempre da Lettere Animate nel 2017, uno dei romanzi a cui mi sento più legata dal titolo "Soul crystal", che narra le vicende di un giovane cristalloterapeuta, capace di comunicare con la terra e la natura grazie all'utilizzo dei cristalli».
Prossima uscita?
«Il 2018 vede la pubblicazione del mio "Un romanzo da Chef", a marzo, edito dalla collana Un cuore per capello, appartenente a Pubme srl. Questo libro narra dell'amore tra una scrittrice dilettante e un noto cuoco della televisione. L'ho dedicato a Chef Rubio, del quale sono fan e che ho avuto modo di conoscere di persona. Poi si torna al fantasy in giugno con "Werewolf&Pastry", primo volume di un duplice racconto che parla di licantropi, edito da Il piacere di scrivere, sempre dipendente da PubMe, così come Stalight editore che verso la fine dell'anno, si suppone, pubblicherà "L'abbaglio delle tenebre", un fantasy che iniziai nel 2012 e non ho mai proseguito, fino a quando l'ho concluso nel giro di un mese. Il 2019 vedrà pubblicato "Amo la legge" con Writer's Editor, un romanzo pseudo-romance che affronta le vicende di Olimpia, un'ausiliare del traffico che sogna di indossare la divisa della Polizia Locale ma, di contro, dovrà vedersela con il suo capo, Michael Rizzi, che sembrerà sempre pronto a metterle i bastoni tra le ruote...»
Altre novità?
«Non vi svelo altro! Per il resto ho due libri in fase di valutazione e altri in fase di stesura, la mia produzione totale vede una ventina di romanzi nel complesso. Inoltre, segnalo anche che con una mia amica e concittadina sarnicese, Adalisa Guerini, siamo intenzionate a produrre un romanzo pseudo-horror ambientato tra le rive del Lago d'Iseo, ispirandoci alle possibili leggende».
Quando hai cominciato a scrivere?
«Scrivo dall'età di sei anni, praticamente da quando ho imparato fisicamente a maneggiare una penna. Ho sempre amato fare i temi, il giorno del compito in classe a scuola era una gioia per me.
Ho prodotto storie dove i protagonisti erano personaggi di cartoni animati e fumetti dai 12 anni fino a quando ho deciso di fare da me.
La mia passione per la scrittura non ha un'origine vera e propria. Credo di aver sempre avuto nel sangue questa dote. Creare, immaginare e mettere nero su bianco le mie fantasie per poterle condividere con gli altri è sempre stato insito nel mio dna. E poi scrivere mi ha spesso aiutata ad affrontare i momenti bui che alleggerivo con la fantasia, mutandoli in cose belle, eventi positivi. Questa è stata la base de "Il giglio nordico" che ho scritto in un periodo della mia vita un tantino negativo».
E a scuola?
«La mia carriera scolastica è stato sempre uin vero tormento per me. Ho frequentato due anni di liceo psicopedagogico a Bergamo, al Secco Suardo, per poi trasferirmi all'ips Giovanni Falcone di Palazzolo s/O. Ora, per il sogno che citavo prima, di diventare agente di Polizia Locale, sono tornata a Bergamo per recuperare l'anno di diploma, convinta di voler seguire questo cammino che, sono certa, non sia giunto per casualità».
Quali sogni hai?
«Un altro dei sogni che ho è semplicemente lasciare un segno del mio passaggio in questa vita, attraverso i miei libri, nei quali ho raccolto certi insegnamenti che, lo ammetto, non sono mai stata capace di seguire, li ho solo compresi. Spero che chi sia più forte di me riesca a metterli in atto. E, ovviamente, un piccolo capriccio: magari una trasposizione cinematografica di uno dei miei racconti».
Amo la legge è un tantino autobiografico...
E' uno dei miei romanzi che amo di più: "Olimpia Corti, soprannomionata nel comando di Polizia Locale Kitty è timida ed insicura ma caparbia nello svolgere la tanto odiata professione dell'ausiliario del traffico. combattuta tra le emozioni e la ragione, sviluppando tra i suoi progetti la vocazione per la legge ed il desiderio di diventare agente di Polizia Locale, Olimpia si assumerà le sue responsabilità, anche grazie ai consigli dei colleghi poliziotti, l'amica Alida e l'aiuto del Sindaco Bonetti. Ma la vera presa di posizione nel mondo, avverrà per merito del Sovrintendente Michael Rizzi, sempre freddo e perfido nei suoi confronti, capace di ferirla al punto che la ragazza nutrirà una sorta di timore nei suoi confronti, ma non esattamente una vera paura. Le sue provocazioni, infatti, risulteranno essere ottimi stimoli per trovare il coraggio».
Che autori apprezzi?
Sono una grande fan di Stephen King che ho impartato da poco ad apprezzarlo, ma le sue opere mi hanno rubato il cuore. Una delle sue opere che adoro è "Shining".
Potete trovare i miei libri presso i numerosi store online: amazon, Mondadori, ibs, Feltrinelli ecc. le librerie fisiche, su richiesta, possono anche procurarsi i cartacei e vi suggerisco soprattutto le librerie private, più che le catene di franchising dove il reperimento dei romanzi, non essendo grosse case editrici, è sempre un punto di domanda. Tutti i libri cartacei costano dai 15 ai 20 euro e gli ebook 2,99.

■



Alessandra Toti, nella foto a sinistra, e qui a fianco alcune delle sue opere



Il Giornale di ISEO e del Sebino sport



Pesante sconfitta per Iseo

Argomm ora è al terzo posto

Pizzighettone	**87**
Argomm Iseo	**67**

di Roberto Parolari

Basket Team 1995 Pizzighettone: Foti 18, Roberti 8, Pedrini 15, Baggi, Bertuzzi 8, Terpstra ne, Manini 10, Casali 10, Presentazi 5, Gerli 13, Baldrighi, Bolzoni ne. Allenatore Sabbia.
Basket Iseo: Ghitti 2, Leone ne, Permon 6, Baroni 9, Furlanis 14, Boccafurni 16, Tedoldi 4, Arici 6, Azzola ne, Pelizzari, Veronesi 10, Alibrandi. Allenatore Mazzoli.
Arbitri: S. Scarparo di Mariano Comense (Co) e S. Gusmeroli di Cantello (Va).
Note: Parziali 16-14; 29-27, 60-50 e 87-67. Tiri da due: Basket Pizzighettone 18/36, Basket Iseo 22/42. Tiri da tre: Basket Pizzighettone 9/26, Basket Iseo 4/18. Tiri liberi: Basket Pizzighettone 24/28, Basket Iseo 11/13. Rimbalzi: Basket Pizzighettone 39, Basket Iseo 31. Assist: Basket Pizzighettone 23, Basket Iseo 19. Palle perse: Basket Pizzighettone 10, Basket Iseo 12. Palle recuperate: Basket Pizzighettone 2, Basket Iseo 4. Stoppate fatte: Basket Pizzighettone 0, Basket Iseo 2. Falli commessi: Basket Pizzighettone 17, Basket Iseo 28. Uscito per falli Veronesi del Basket Iseo al 34'51" (72-58). Fallo tecnico a Gerli del Basket Pizzighettone al 27'32" (48-43) e a coach Mazzoli del Basket Iseo al 30'09" (60-50). Fallo antisportivo a Foti del Basket Pizzighettone al 31'46" (66-52).
Pesante battuta d'arresto, anche se con parecchie attenuati, per l'Argomm Iseo di coach Mazzoli che a Pizzighettone resta in partita per quasi tre quarti per poi crollare negli ultimi 10' di gioco. Sconfitta figlia anche delle difficoltà dovute alle assenze di giocatori di primo piano del quintetto base come Franzoni, Leone e Azzola, che hanno accorciato il roster presente alla gara e costretto coach Mazzoli a limitare la rotazione dei giocatori in campo. Risultato, nel finale sono mancate le energie per reagire allo strappo imposto dai padroni di casa, che si stanno giocando l'accesso alla poule promozione.
A tre gare dalla fine della stagione regolare l'Argomm Iseo si trova ora in terza posizione con i suoi 28 punti, 14 vittorie in 21 partite giocate, gli stessi della Libertas Cernusco. In testa alla classifica c'è la JuVi Cremona con 36 punti, seguita da Piadena con 30, Iseo e Cernusco a 28, Lumezzane e Pizzighettone a 24, Pallacanestro Milano a 22 con Pallacanestro Gardonese e Romano Lombardo che si stanno giocando l'ottavo ed ultimo posto valido per l'accesso alla poule promozione che partirà nel fine settimana del 3 e 4 marzo per terminare domenica 29 aprile, poi prenderanno il via i playoff.
Il Basket Iseo arriva alla sfida con il Pizzighettone dopo la bella vittoria interna con la Pallacanestro Gardonese, ma si presenta sul parquet con tre assenze pesanti. Alla palla a due coach Mazzoli presenta Arici, Furlanis, Tedoldi, Veronesi e Baroni mentre coach Sabbia schiera Foti, Casali, Manini, Pedrini e Gerli sono. Il primo quarto vede i padroni di casa partire a razzo con Manini e Pedrini, per Iseo il primo canestro è di Arici, ma è ancora il Basket Pizzighettone ad allungare ancora con Gerli. Sotto 8-2 Iseo si sveglia e ribalta il risultato con la tripla di Furlanis e i 4 punti di Veronesi, Boccafurni chiude il parziale di 9-0 per i ragazzi di Mazzoli. Nuova reazione dei padroni di casa che tornano in vantaggio con i canestri di Casali e Roberti. Il finale è un testa a testa con i padroni di casa che chiudono in vantaggio grazie al viaggio in lunetta di Casali. Dopo i primi 10' il tabellone dice Pizzighettone 16, Iseo 14.
Il secondo quarto si apre con il canestro di Ghitti per il 16 pari, Pedrini riporta avanti il Pizzighettone, poi è solo Iseo che infila un parziale di 7 punti a 0 con Permon, Boccafurni e Veronesi che vale il 18-23. I padroni di casa si affidano a Foti e rimontano fino al 25 pari, Bertuzzi firma il sorpasso cremonese, nel finale Baroni e Casali fanno 2/2 dalla lunetta e le due squadre vanno al riposo sul 29-27 per Pizzighettone.
Il terzo quarto viaggia sull'equilibrio fino agli ultimi due minuti di gioco, quando i padroni di casa trovano l'allungo che di fatto decide la gara. Nei minuti precedenti le due squadre si erano scambiate canestri con grande



Permon (© Foto Simonetti)

continuità, il Pizzighettone aveva tentato una prima fuga a metà quarto e raggiunto il massimo vantaggio sul 48-41. Iseo ha avuto una bella reazione e riportandosi a contatto, siamo 51-48 a circa 2 minuti dal termine del quarto. Qui i cremonesi danno un evidente svolta alla gara: arriva il parziale di 9-2 che porta Pizzighettone sul 60-50 a 10 minuti dal termine.
Nel quarto quarto sono ancora i padroni di casa ad aumentare il vantaggio: la tripla di Presentazi vale il 66-52, Iseo sembra resistere sfruttando l'antisportivo, ma Casali infila due triple consecutive che sanno di colpo del ko. Baroni trova il canestro che riaccende le speranze dell'Argomm, ma ormai non ci sono più forze e il Pizzighettone chiude con Foti da tre: siamo 77-62. Nel finale arrivano il canestro di Tedoldi ed il 2/2 dalla lunetta di Roberti che valgono l'87-67 finale. ■

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI

RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta

RISTORANTE & PIZZERIA O' Scugnizzo

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA



RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA



Prodotti tipici mediterranei
Piatti d'asporto, Pranzi di lavoro,
Cene aziendali, Cresime, Compleanni,
Battesimi, Matrimoni, Cene di Classe,
Giorno di chiusura: Lunedì

Via Cremignane, 9 Iseo

Menù di Pasqua

1 Aprile 2018

APERITIVO DI BENVENUTO

ANTIPASTI

Antipasto Fantasia:
Affettato di crudo-coppa e pancetta - Bocconcino di Bufala
Involtino di zucchine con scamorza e acciuga
Insalata di baccalà, gamberetti, patate, cornetti e pomodorini
Crostone di salmone marinato con sottaceti
Pesce spada affumicato con rucola e grana

PRIMI

Lasagne ai frutti di mare
Farfalle con asparagi e speck

SECONDI

Tulipano di branzino e gamberone gratinato - Insalata di stagione
Sorbetto ai frutti di bosco
Reale di vitello al forno con piselli

Macedonia di frutta fresca
Pastiera Napoletana

Vino, Acqua, Caffè

Su prenotazione € 45,00

SU RICHIESTA CAPRETTO AL FORNO

RISTORANTE PIZZERIA BELLA NAPOLI
Ristorante Pizzeria
BELLA NAPOLI
via Brescia, 1 - Chiari
Sempre Aperto
030.711479

RISTORANTE PIZZERIA L'Aragosta
Ristorante Pizzeria
ARAGOSTA
via M. Ducco, 33 - Brescia
Chiuso il lunedì
030.307241



Ristorante Pizzeria
O' SCUGNIZZO
via Tre Innocenti, 12 - Montichiari
Chiuso il lunedì
030.9960526

RISTORANTE - PIZZERIA Il Veliero
Ristorante Pizzeria
IL VELIERO
via Rudone, 15/27 - Rovato
Sempre Aperto
030.723159

RISTORANTE · PIZZERIA PULCINELLA 
Ristorante Pizzeria
PULCINELLA
via Cremignane, 9 - Loc. Ciochet - Iseo
Chiuso il lunedì
030.9868744

ANNUNCI IMMOBILIARI

• **ISEO CENTRALISSIMO**
soggiorno con cottura, camera con balconcino e bagno.
€ 99.000,00 **Tel. 340 6478363**



• **CORTE FRANCA**
Impossibile a meno: soggiorno con balconata vivibile, cucinotto, 2 camere, ripostiglio e bagno; ampio giardino condominiale.
€ 74.900,00 **Tel. 340 6478363**



• Vendo avviatissima tabaccheria in Franciacorta, con Lottomatica e vari servizi, ampio parcheggio **SIMONA 380.3947059**

• Vendita avviatissimo bar presso centro commerciale hinterland di Brescia, arredamento rinnovato ottimo cassetto **SIMONA 380.3947059**

• Vendita bar caffetteria in centro a Chiari, arredato a nuovo, ottimo cassetto, con parcheggio **SIMONA 380.3947059**

• Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più garage unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale) **SIMONA 380.3947059**

• Vendesi appartamento di vani 4 - mq 60 - classe g - più Garage Unità abitativa residenziale posta al secondo piano (vicinanza ospedale) **SIMONA 380.3947059**

L'Orsa ancora nona

Sconfitta pesante a Breno

di Roberto Parolari



Due vittorie e due sconfitte in questo inizio di 2018 per l'Orsa Intramedia guidata da Riccardo Poma che, dopo le difficoltà trovate al suo arrivo, sembra aver trovato il giusto feeling con la squadra. Arrivato prima della sfida con l'Orceana per sostituire Mino De Prà, 5 punti in 5 gare per lui, mister Poma aveva debuttato con una vittoria, poi erano arrivate 5 battute d'arresto consecutive che avevano spinto l'Orsa verso i bassifondi della classifica. Nelle ultime tre giornate di andata la sveglia: tre vittorie e nono posto a fine andata. Vittorie arrivate grazie anche agli innesti del mercato invernale, evidente il giovamento portato dall'arrivo del centrocampista Pedrocca, giunto dal Crema che disputa la Serie D, a cui si è aggiunto l'attaccante Donati, acquistato dal Calcio Romanese.
Ora sono arrivati sei punti nelle prime quattro giornate del girone di ritorno, che consentono agli iseani di mantenere un certo margine sulla zona playout. Il calendario di inizio 2018 non era dei più semplici: alla prima presentava la difficile gara con il Vobarno al debutto finita con una sconfitta per 2-0, ma i ragazzi di Poma si sono subito rialzati passeggiando con la Castellana, un perentorio 4-1 con tripletta di Valente, e battendo una delle migliori formazioni del campionato, l'Offanenghese, per 2-1 grazie alle reti di Rongaroli e Serlini.
Meno bene quanto fatto nel derby con il Breno, un 3-0 che ammette poche repliche. Pesante soprattutto perché il Breno era una delle formazioni alle spalle dell'Orsa.
Dopo la diciannovesima giornata di campionato l'Orsa si trova in sempre in nona posizione con 23 punti ottenuti grazie a 7 vittorie, 2 pari e 9 sconfitte con all'attivo 21 reti segnate ed al passivo 25 reti subite. La zona playout è lontana 3 punti, i 20 del Cazzago Bornato che si lascia alle spalle Orceana e Valcalepio con 19, Ghedi Calcio con 15 e la derelitta Castellana Castelgoffredo con 4. Nelle prossime tre gare l'Orsa affronterà Ghedi Calcio, Orceana e Valcalepio, tutte sfide delicate visto che si tratta di avversari diretti nella lotta per evitare i playout e che si trovano alle spalle degli iseani: fare punti vorrebbe dire avvicinarsi alla salvezza diretta.

■



La prima squadra dell'Orsa Iseo (© Foto Sbardolini)



23 milioni di clienti hanno scelto i nostri vantaggi.

In Europa chi cerca il miglior servizio e il miglior prezzo, sceglie Fielmann. Ora li trovi anche in Italia.

Occhiali da vista
25,00 €
Oltre 600 modelli, con lenti monofocali e 3 anni di garanzia.

www.fielmann.it

fielmann

Sigillature e fluoro, fondamentali trattamenti di prevenzione

Le sigillature dei solchi rappresentano, insieme alla somministrazione del fluoro, uno dei principali trattamenti in termini di prevenzione dentale.
La funzione delle sigillature è di proteggere i denti dalla formazione della carie e devono essere effettuate non appena i denti posteriori sono completamente erotti nel cavo orale.

PERCHÉ SONO IMPORTANTI?

I denti posteriori definitivi (premolari e molari) presentano dei solchi e delle fossette in cui si possono depositare residui di cibo e batteri. Specie in giovane età (infanzia ed adolescenza), anche l'uso regolare dello spazzolino da denti non è sempre sufficiente a garantire una perfetta igiene orale ed a difendere il giovane paziente dall'attacco batterico.

COME AGISCONO?

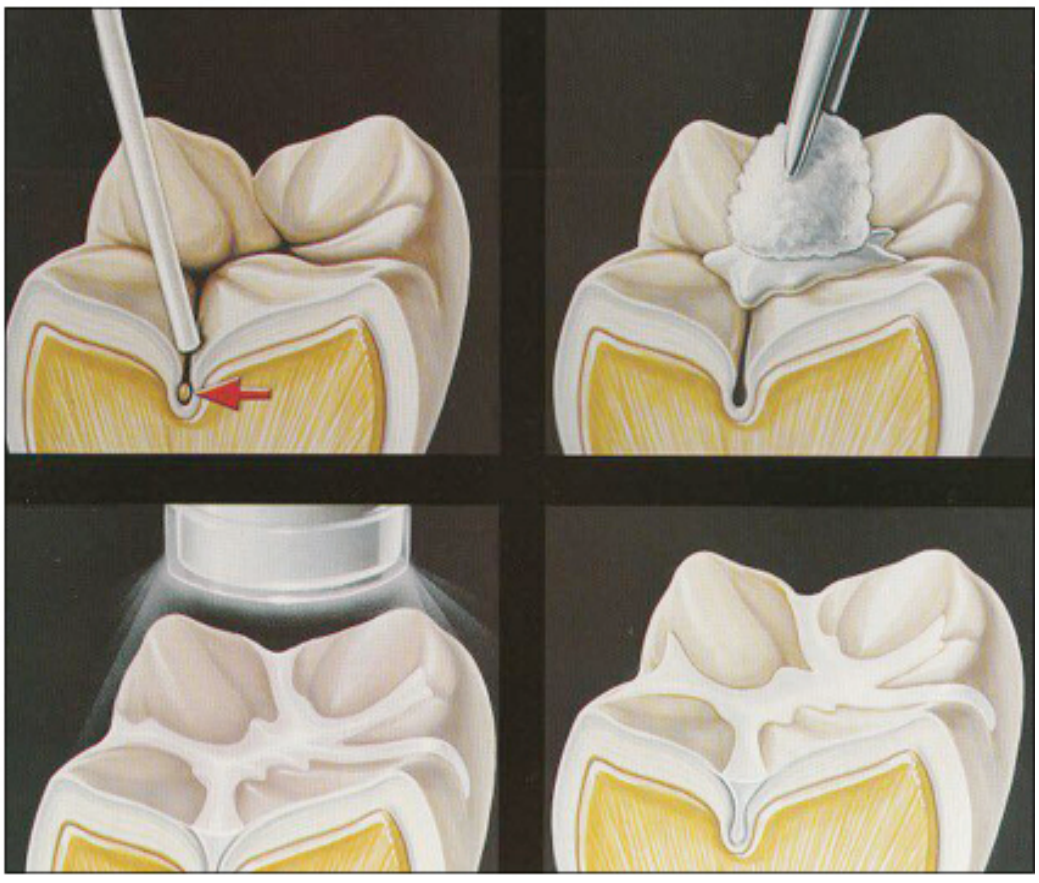
Il materiale usato per le sigillature è di consistenza resinosa, molto fluida. Scorrendo all'interno dei solchi e delle fossette dei denti, precedentemente ben puliti e detersi, e successivamente indurendosi, ne rende la superficie masticante scivolosa in modo tale che i residui di cibo possano essere rimossi più facilmente. Inoltre la maggior parte dei sigillanti in commercio contengono al loro interno concentrazioni variabili di fluoro che viene lentamente rilasciato nel tempo, contribuendo a fortificare lo smalto e a proteggerlo dalla formazione della carie.

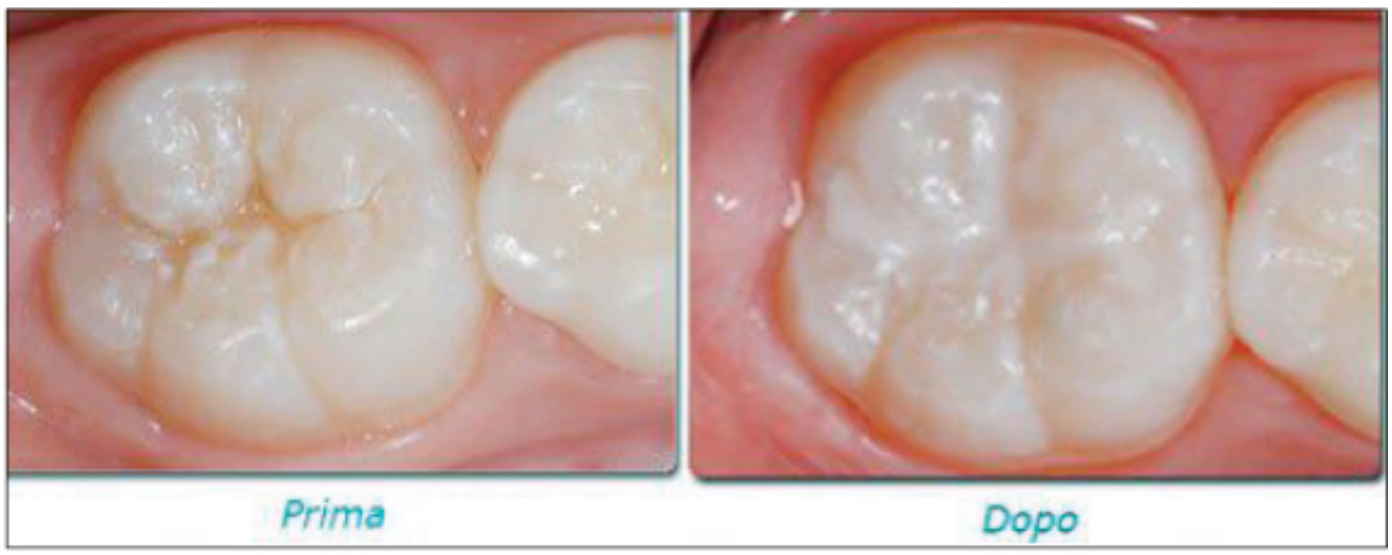
QUANDO FARLE?

I molari ed i premolari permanenti sono i denti più esposti al rischio cariogeno proprio perché è su questi denti che i solchi e le fossette sono particolarmente espressi.
Ecco perché è indispensabile intervenire precocemente subito dopo la loro eruzione con un'azione detta sigillatura dei solchi e delle fossette. L'esecuzione delle sigillature viene consigliata a partire dall'età di 6 anni (età di eruzione dei primi molari permanenti).
■

Coccaglio
P.zza Europa, 2
Tel. 030.723452

Palazzolo s/Oglio
Via G. Marconi, 88
Tel. 030.7301118





STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



STUDI DENTISTICI DR. MASSETTI



LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ È IL SORRISO DEI NOSTRI PAZIENTI

DOTT. PIER GIUSEPPE MASSETTI
Medico Chirurgo Odontoiatra
Specialista in anestesia
e rianimazione

Da oltre **30 anni** sul nostro territorio

DOTT.SSA ILARIA MASSETTI
Odontoiatra
Master in Endodonzia
Master in Conservativa ed Estetica

Abbiamo curato i vostri genitori, continuiamo curando voi e i vostri figli

- Chirurgia orale
- Implantologia
- Endodonzia e Conservativa
- Ortodonzia ed estetica dentale
- Igiene orale e prevenzione
- Chirurgia parodontale
- Terapia parodontale Laser assistita
- Cure del Bruxismo e Gnatologia
- Protesi dentaria
- Pedodonzia
- Sedazione cosciente

Il Giornale della ISEO Franciacorta



PROVAGLIO D'ISEO

Campione del mondo in volatili

Il provagliese Lazzaroni, a 64 anni, è iridato

Il provagliese Guglielmo Lazzaroni, 64 anni, ex operaio metalmeccanico, da alcuni anni in pensione è il due volte campione del mondo della categoria Exoticos domesticos 'Diamante di Gould' variopinti uccelletti dalla misura che varia dai 14 ai 15 cm compresa la coda, originari dell'Australia di indole socievole.
I due oro mondiali li ha conquistati nei giorni scorsi a Cesena dove si svolgeva il campionato mondiale di ornitologia.
Il primo con un esemplare di blu testa nera e l'altro con un esemplare di stamm blu testa nera.
Un bel colpo per l'allevatore, membro dell'associazione ornitologica di Franciacorta, che va a impreziosire un palmares che già era di tutto rispetto.
Non si tratta di un risultato occasionale. Lazzaroni Per 5 anni consecutivi era già salito sul podio con 4 primi posti e 2 secondi più un primo posto nel 2012 .

F.S.





Guglielmo Lazzaroni con i suoi gioielli. A destra il volatile vincitore

CORTE FRANCA

Un concorso per ricordare Daniele Boglioni

A Corte Franca sono passati 3 anni ma il ricordo di Daniele Boglioni è ancora vivo tra la gente del paese. Il giovane morì il 3 gennaio del 2015 in un incidente stradale ad Artogne.
In molti lo ricordano come un bravo dentista, ma anche come un volontario impegnato in varie parti del mondo (aveva fatto alcune esperienze di volontariato in India fra i lebbrosi e in Etiopia tra i poveri della terra) piuttosto che nella sua terra bresciana a dare una mano a chi aveva bisogno.
Purtroppo il destino ha voluto strapparlo all'affetto dei suoi cari e della sua comunità dove era molto conosciuto e stimato. Per poterlo ricordare ci sono tanti modi.
Fra tutti i genitori hanno sempre scelto, come lui stesso avrebbe voluto, momenti allegri ed aggregativi incentrati su gare d' atletica leggera alle quali hanno partecipato centinaia di ragazzi. Quest'anno, papà Giambattista e mamma Margherita hanno optato per un concorso pittorico a tecnica libera dal tema "Angelo custode", riservato alle classi 1,2,3,4,5 delle scuole elementari di Brescia e Provincia.
Alle vincenti andrà un assegno di mille euro per un totale di 5 mila euro complessivi che saranno versati sul conto corrente dell'istituzione scolastica per i bisogni dell'intera classe.
Ai bambini vincitori sarà consegnato un riconoscimento in materiale didattico.
I disegni vanno recapitati presso la ditta Cortepack di via Provinciale 36 Corte Franca dal 26 al 30 marzo dalle 18 alle 19 o tramite posta entro il 26 marzo. Il più bei disegni andranno a comporre un libro ricordo.
Le premiazioni sono fissate per il 15 aprile presso l'Auditorium del comune di Corte Franca alle ore 17. In scaletta c'è anche una bella festa e un buffet.

F.S.



Daniele Boglioni



Poli Medica
VITRUVIO



Perchè sceglierci?

1. **Serietà**
2. **Professionalità**
3. **Perchè vicini a te**

Più di 10.000 pazienti in cura

Severi protocolli di sterilizzazione

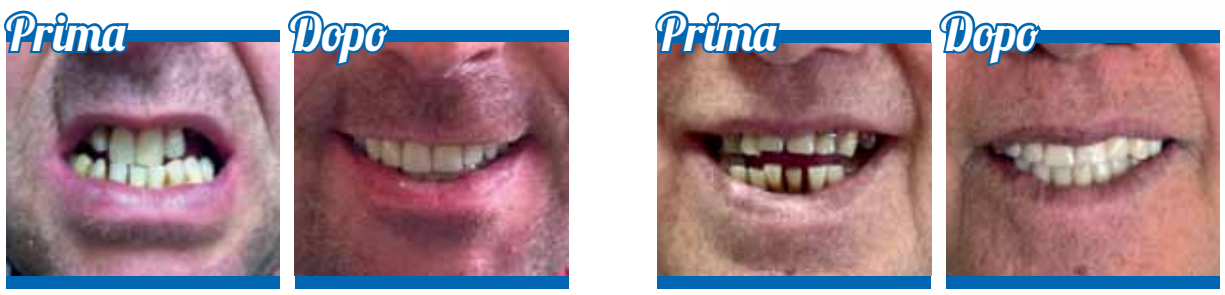
3 laboratori Odontotecnici di progettazione

SPECIALIZZATI IN IMPLANTOLOGIA AVANZATA

Da noi puoi tornare a sorridere in mezza giornata!

con l'IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO

ecco alcuni esempi dei risultati che si possono ottenere con questo tipo di intervento





VISITA DIAGNOSTICA SENZA IMPEGNO

ARCATA FISSA A PARTIRE DA € 4.500

CAPRIOLO (BS) via Palazzolo n. 109 - **Tel. 030.0944099** - **www.polimedicavitruvio.it**

Dir. San.
Dr. R. Suardi

Il Giornale di ISEO Monte Isola



Montisola sogna e tenta la strada dell'Unesco

Il Comune si è candidato a diventare patrimonio dell'umanità. A febbraio il vaglio della domanda

di Roberto Parolari

Diventare il 54° sito italiano patrimonio dell'Unesco. È questo il grande sogno del sindaco di Monte Isola Fiorello Turla, che si è già messo al lavoro con la sua Giunta per completare l'istruttoria per la presentazione della candidatura alla commissione dell'Unesco.
Sarebbe la giusta chiusura del cerchio. In questi anni il lago d'Iseo, e soprattutto Monte Isola, hanno raccolto sempre maggiori riconoscimenti, non solo nel nostro paese ed a livello europeo: l'isola lacustre più grande d'Europa, oltre ad essere stata ripresa in diverse trasmissioni televisive, raccontata in riviste nazionali ed internazionali, è entrata anche a far parte dei Borghi più belli d'Italia ed è stata segnalata come destinazione romantica d'eccellenza per l'Eden European Destination of Excellence.
L'installazione di Christo ha fatto il resto. Ora Monte Isola è conosciuta in tutto il mondo, la volontà del sindaco Turla sarebbe quella di sfruttare il momento e far fare un salto di qualità ulteriore a questo gioiello del lago d'Iseo, sfruttando il traino di un evento «che farà parlare del Sebino per decenni».
«Riteniamo giusto – ha sottolineato il sindaco Turla - iniziare un percorso che sarebbe la ciliegina sulla torta per il nostro territorio. Diventare patrimonio dell'Unesco è obiettivo ambizioso, ma abbiamo tutte le carte in regola». Come si entra a far parte della lista dei siti che sono patrimonio mondiale dell'Unesco? Per farlo bisogna essere caratterizzati da un valore universale eccezionale e soddisfare almeno uno dei dieci criteri di selezione, che può essere di due tipi: culturale o naturale. Il primo passo è la richiesta di iscrizione nella Tentative List nazionale, a cui segue la costituzione del dossier da presentare per l'accettazione della candidatura, un lavoro lungo e impegnativo, che viene consegnato il primo febbraio di ogni anno. A questo segue l'ispezione al sito candidato da parte dell'Unesco, che notifica il verdetto 18 mesi dopo la consegna del dossier. L'iter complessivo di candidatura va di solito dagli 8 ai 10 anni.
Si tratterà probabilmente di un lungo cammino, ma a Monte Isola non mancano certo i punti a favore, non ultimo la sua conformazione, gli stupendi paesaggi e le sue frazioni così diverse e caratteristiche, la mancanza del traffico automobilistico, di fabbriche che deturpano l'ambiente, ma anche le sue bellezze "architettoniche", dalla torre di Siviano al castello Oldofredi, dal santuario della Madonna della Ceriola alla Rocca Martinengo, e le sue gustosità gastronomiche. Su questi elementi si sta costruendo il dossier da presentare con la richiesta all'Unesco di diventare patrimonio dell'umanità. ■







DA PROMUOVERE



Le celebrazioni del passaggio del Giro d'Italia a Iseo a 101 giorni dalla gara (© Foto Simonetti)

DA BOCCIARE



Troppe le criticità del cementificio di Tavernola. Lo dice Legambiente

¬ dalla pag. 1...

Da molteplice a contingenza...

già scritto: «da "creazione o evoluzione" a "creazione in evoluzione» (Mauro Orsatti, I colori della vita, *): fede e scienza in magisteri non sovrapposti, vanno affiancati, la Persona in mezzo osserva entrambe.

Messa giù piatta, circa 150 anni fa, in Medio Oriente, Mesopotamia, nel regno dei Sumeri, la scienza dell'antropologia trova delle tavolette sulle quali era un alfabeto che nominarono cuneiforme. Che da quelle parti avessero ideato l'alfabeto lo ricorda anche Erodoto, libro 5, 58: «I Fenici […] insegnarono agli elleni molte nozioni fra cui anche l'alfabeto.» Nel racconto della Saga si parla di "viaggio sulla Montagna dei cedri", e questi vengono dall'odierno Libano, antica patria dei Fenici.

Ma la sorpresa non fu tanto la vicenda, di per se complicata, ma che contenga il racconto del Diluvio con punti salienti come raccontato nel primo libro della Bibbia, la Genesi, e in essa il Diluvio è uno dei punti principali.

Ovviamente tralascio il resto e trascrivo il Diluvio, rammentando che di racconti della Saga ve ne sono almeno quattro, scritti in tempo diversi, e tutti hanno al centro il Diluvio.

Il racconto: «È là che prese ai grandi déi il desiderio di provocare il Diluvio […] La barca che devi costruire sarà una costruzione equilatera […] Imbarcai la mia famiglia e tutta la gente della mia casa. Anche i grandi e piccoli animali […] Per sei giorni e [sette] notti burrasche, piogge battenti, uragani e Diluvio […] Giunto il settimo giorno, Tempesta, Diluvio ed ecatombe cessarono, Uragano e Diluvio si erano fermati […] Al settimo giorno presi una colomba e la liberai. La colomba se né andò, poi tornò. […] Poi presi una rondine e la liberai, poi ritornò. Poi presi un corvo e lo liberai. Il corvo se ne andò, Ma, avendo trovato il ritiro delle acque non ritornò più[…] Feci un sacrificio con cibo sulla vetta della montagna. Gli dèi, annusando il profumo, si radunarono come mosche.[…] (allora il dio) ci toccò la fronte, ci benedì con queste parole: fino ad ora non era che un essere umano: D'ora innanzi, lui e la sua donna, saranno simili a noi, gli dèi, ma dimoreranno lontano alla foce dei fiumi».

Come si nota la similitudine al racconto con la Genesi si estende anche al profumo. Gn, 8, 20-21: : «Noè edificò un altare al Signore, e, presi tutti gli animali ed uccelli mondi, né offrì olocausto sopra l'altare. Il Signore ne gustò l'odore, e disse:"Mai più maledirò la terra a cagione degli uomini".» Lascio al lettore tutta la libertà della trascrizione, senza dimenticare che nel poderoso "Uomini e dèi della Mesopotamia" gli autori, al termine del loro lavoro da dove ho tratto il racconto scrivono: «Non è detto, del resto, che la stessa Genesi biblica, nella sua prima fonte, quella yahvista, non sia stata ispirata, da lontano, almeno nel canovaccio e negli episodi principali, da questa imponente costruzione mitologica, elaborata più di mille anni prima. Anche la nostra Bibbia parte dalla creazione dell'Uomo «fattore (fittavolo) di Dio» e passa attraversa il Diluvio- sostanzialmente lo stesso di Gilgameš e del Grande Saggio- per giungere alla nostra condizione quella dipinta dalla tradizione, e all'inizio della nostra «storia».» (**)

La Chiesa negli anni ha evidenziato la scienza posta alla ricerca dei concetti nei racconti antichi in magisteri non sovrapposti, ponendo in luce religione e scienza, eminenti nei rispettivi campi e importanti entrambi per l'umanità; le conoscenze avanzano parallele ognuna nei suoi campi propri distinti non sovrapposti, l'Uomo al mezzo osserva l'importanza.

Ricordo alcune affermazioni: Darwin: "da un origine così semplice, si evolsero in numerevoli forme le più belle e le più meravigliose"

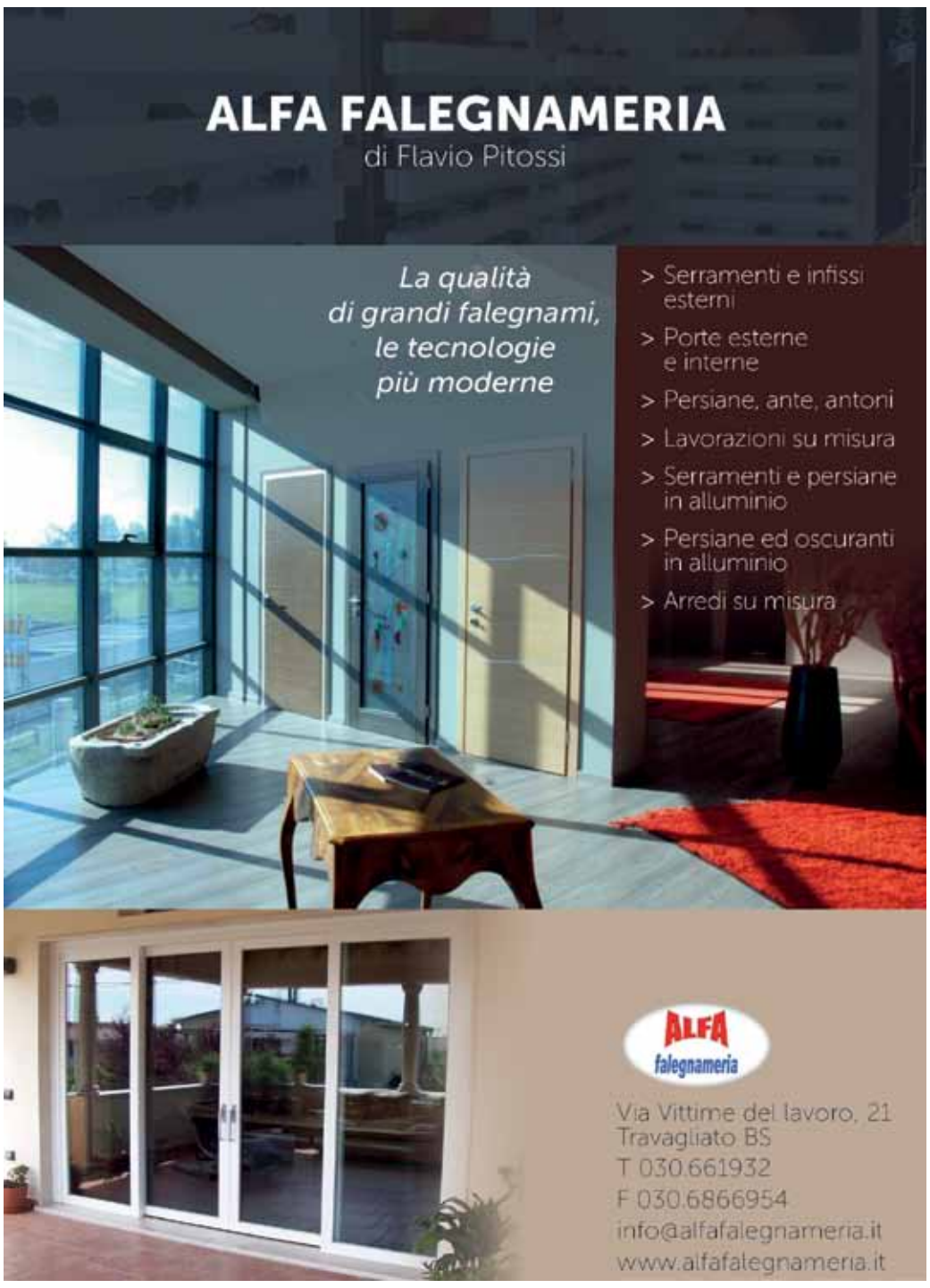
Lo stesso Teologo continua: «gli studi biblici hanno compiuto alcuni passi con la scoperta di generi letterari, abbandonando una interpretazione letterale e fondamentalista della Bibbia […] È compito della riflessione teologica tentare di creare un ponte tra scienza e fede, utilizzando sia i dati della scienza sia la verità della rivelazione» (*) Il Cardinale Gianfranco Ravasi a conferma, alcuni anni fa pubblicò "Darwin e il Papa. Il falso dilemma tra evoluzione e creazione", 2013, edizioni EDB, che esplica il sunto dei cui sopra.

Non sarebbe in-utile notare che «diluvio d'acque», potrebbe evidenziare per le conoscenze topografiche del tempo antico la percezione di un territorio – vasto da poter percorrere si presume in alcuni giorni - non poteva che essere limitata e forse «diluvio d'acque» una pioggia insistente per molti giorni – oggi si direbbe ciclone, tifone, uragano- che ha indotto a costruire una zattera «casa» per salvarsi. Nel novembre 1951 nel Polesine vi fu inondazione catastrofica con distruzione di interi paesi; nel dicembre scorso nelle Isole Filippine il monsone ha provocato distruzioni con persone che si sono salvate con delle barche.

Le parole le più pacate e asettiche possibile, ognuno le interpreti col suo pensiero, è solo ciò che scienza e religione hanno scritto per divulgare il meglio possibile l'importanza di una e l'altra con dignità per la vita umana. «Tutte le relazioni tra uomini poggiano evidentemente sul fatto che essi sanno qualcosa dell'al-

(*) Mauro Orsatti, I colori della vita, ed. Ancora, p. 10
(**J. Bottéro e S. N. Kramer, Uomini e dèi della Mesopotamia, Einaudi, p. 639 ■

ONORANZE FUNEBRI
a partire da 2.000 EURO
BUFFOLI ONORANZE FUNEBRI
Tel. 030 9826308 - Cell. 347-7649965
www.onoranzebuffoli.it
Corte Franca - Via Bonomelli, 6



Ristorante Pizzeria
da Sandro
Ambiente climatizzato e dehors estivo
APERTO LA SERA
DOMENICA ANCHE A PRANZO. CHIUSO MARTEDÌ
Via Carlo Lanza, 10 - Clusane d'Iseo - tel./fax 030.989048



FOTO SIMONETTI ISEO
0309821884
info@fotosimonetti.com

Odontoiatria Habilita Sarnico: All on four a carico immediato, una soluzione pratica per tornare a sorridere anche più di prima!

- **Chirurgia a carico immediato**
- **Anestesista in struttura a supporto di ogni intervento**
- **Struttura sanitaria con equipe specializzata**
- **Rendiamo soddisfatti pazienti con patologie che altrove potrebbero essere incurabili**

All-On-four è una tecnica di implantologia dentale usata in pazienti che hanno perso tutti i denti in una o entrambe le arcate. Consente la sostituzione dei denti e restituisce al paziente il sorriso e una capacità masticatoria come era in origine, quando i denti erano naturali. Rappresenta una soluzione fissa per una situazione in cui precedentemente erano disponibili solo le protesi mobili, alle quali spesso i pazienti si adattavano con difficoltà.

La tecnica prevede l'innesto di quattro impianti in diverse zone della mascella o della mandibola, dove è presente una quantità maggiore di osso. Sui quattro impianti viene poi fissata la protesi fissa, che ha un impatto minore e risulta meno ingombrante rispetto alle protesi rimovibili convenzionali. In alcuni casi, tale metodica può permettere il posizionamento dei denti fissi già alcune ore dopo l'inserzione degli impianti nell'osso (carico immediato) e questo dipende dalla fissità di quest'ultimi nell'osso stesso; importante è seguire dei protocolli ben precisi e scrupolosi, al fine di evitare complicanze e poter rendere ripetibile e predicibile il risultato. Non solo i pazienti che hanno perso tutti i denti possono sottoporsi a questa tecnica, ma anche coloro che hanno ancora qualche elemento dentario residuo in bocca: in questo caso, si parlerà di carico immediato post estrattivo. Il professionista, quindi, estrarrà i denti e subito dopo inserirà gli impianti ai quali ancorare i denti fissi. Il nostro medico odontoiatra e chirurgo Dott. Micali, quando è possibile, preferisce praticare il carico immediato in quanto molto più confortevole per i pazienti, che non devono passare alcuni mesi con le protesi provvisorie mobili: la nostra intera equipe ha come unico obiettivo quello di risolvere qualsiasi tipo di problema e di farlo nel modo più ottimale possibile, mirando alla piena soddisfazione del paziente in cura. Per mantenere in salute questo tipo di lavoro è consigliata un'igiene professionale almeno una volta all'anno: durante tale seduta l'operatore rimuove le protesi per pulire e igienizzarle, come pure gli impianti, per poi riposizionarli nella loro sede.

RIMEDIAMO ALLA PAURA DEL DENTISTA CON L'ANESTESISTA: OTTIMI RISULTATI IN SICUREZZA E SERENITA'

Essendo il servizio di odontoiatria all'interno dell'ospedale di Sarnico, i nostri pazienti possono affidarsi ai nostri specialisti con massima serenità: oltre alla qualità delle prestazioni e dei manufatti, per gli interventi più articolati e impegnativi garantiamo il supporto della figura del medico anestesista che permette al paziente di rimanere più rilassato nella fase operatoria, e al medico di operare nella massima sicurezza e serenità di poter prevenire eventuali complicanze, anche sistemiche, che possono insorgere. La sedazione cosciente è una tecnica che permette al paziente di vivere un adeguato stato di rilassamento con l'abolizione dell'ansia, il controllo del dolore e l'amnesia anterograda. Durante tale procedura il paziente è sveglio, cosciente, collaborante, respira in modo spontaneo senza la perdita dei riflessi delle vie respiratorie e permane risposta al comando verbale, così da collaborare con il medico specialista mentre opera e seguire tutti i procedimenti della seduta chirurgica riabilitativa.

E' dunque consigliabile eseguire suddetti interventi in ambito ospedaliero, come avviene nel servizio di odontoiatria di Habilita - Ospedale di Sarnico.

RIABILITAZIONE DEL CAVO ORALE ANCHE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIE

Ci sono alcune malattie sistemiche, oltre alla mancanza o carenza ossea, che rappresentano una controindicazione relativa o assoluta agli interventi di implantologia, e che possono escludere i pazienti dal trattamento implantologico. In realtà, in molti di questi casi, si può comunque intervenire. Per i molti pazienti che hanno subìto diagnosi di carenza ossea o che presentano creste sottili e osso inadeguato all'implantologia, abbiamo due soluzioni: un intervento chirurgico di accrescimento dei tessuti ossei e non, o l'utilizzo di impianti che prevedono un protocollo, una forma e una tecnica di inserimento che si adatta all'osso esistente. In quest'ultimo caso, è anche previsto il carico immediato: l'inserimento degli impianti e il contestuale inserimento di una protesi fissa. Importante e anche molto frequente è il caso del paziente affetto da diabete a causa del quale il paziente è costretto alla perdita di elementi dentali.

Presso il servizio di odontoiatria di Habilita-Ospedale di Sarnico, grazie all'esperienza della nostra equipe, il paziente diabetico può e deve essere trattato, risolvendo anche il problema dei denti mancanti grazie a una riabilitazione protesica implantare. Il diabete infatti, se tenuto sotto controllo, non costituisce un impedimento alla terapia odontoiatrica, né a quella chirurgica. E' fondamentale eseguire un'attenta prima visita, un'anamnesi completa, programmare e scegliere il momento migliore per eseguire l'intervento, realizzare una rigorosa profilassi antibiotica post chirurgia e invitare il paziente ad effettuare periodiche visite di controllo e detartrasi (pulizie del tartaro), per monitorare costantemente l'evolvere della situazione.

Habilita
Via P. A. Faccanoni, 6
24067 Sarnico (Bg)
Tel. 035 3062256 ■



